

Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciannove** addì **04 (quattro)** - del mese di **febbraio** alle ore **15:48** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2019

	F	C	A	F	C	A
VECCHI Luca				SACCARDI Pierluigi	Si	
AGUZZOLI Claudia Dana	Si			SCARPINO Salvatore	Si	
BASSI Claudio		Si		SORAGNI Paola		Si
BELLENTANI Cesare Antonio		Si		VACCARI Norberto		Si
BERTUCCI Gianni			Si	VERGALLI Christian	Si	
CACCAVO Nicolas		Si		TERZI Matteo	Si	
CAMPIOLI Giorgio	Si			VINCI Gianluca		
CANTERGIANI Gianluca	Si					
CAPELLI Andrea	Si					
CASELLI Emanuela	Si					
CIGARINI Angelo	Si					
DAVOLI Emilia						
DE FRANCO Lanfranco	Si					
DE LUCIA Dario						
FRANCESCHINI Federica	Si					
GUATTERI Alessandra		Si		----- Assessori -----		Presenti
INCERTI Silvia				SASSI Matteo		No
LUSENTI Lucia			Si	CURIONI Raffaella		No
MANGHI Maura	Si			FORACCHIA Serena		No
MONTANARI Federico	Si			MARAMOTTI Natalia		No
MORELLI Mariachiara	Si			MARCHI Daniele		Si
PANARARI Cristian			Si	MONTANARI Valeria		No
PAVARINI Roberta				PRATISSOLI Alex		No
RIGON Roberta		Si		TUTINO Mirko		Si
RIVETTI Teresa	Si					
RUBERTELLI Cinzia		Si				

Consiglieri **Presenti:** **27** Assessori presenti: **2**
Favorevoli: **16**
Contrari: **5**
Astenuti: **6**

Presiede: **CASELLI Emanuela**

Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che l'art. 1, comma 639, della legge 27.12.2013 n. 147, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), nel cui impianto è disciplinata la Tassa sui Rifiuti TARI;
- che con delibera di Giunta Comunale I.D. n. 217 del 14.12.2018 è stato approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario 2019/2021 con i relativi allegati, demandando al Consiglio Comunale la disciplina regolamentare della Tari nonché l'adozione delle tariffe da determinarsi dopo l'approvazione da parte di Atersir del piano economico-finanziario, ad integrale copertura dei costi relativi al servizio di smaltimento rifiuti;
- che con D.M. 7 dicembre 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 17 dicembre 2018, n. 292, emanato dal Ministero dell'Interno, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è stato differito al 28 febbraio 2019;
- che la Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali, nel corso della seduta del 17 gennaio 2019, ha espresso parere favorevole alla proroga al 31 marzo 2019 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione di Comuni, Province e Città metropolitane per il triennio 2019-2021 e tale slittamento del termine sarà formalizzato in apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Dato atto:

1. relativamente al Regolamento TARI

- che l'art. 1, comma 682 della legge 27.12.2013 n. 147 dispone che il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, e quindi anche la componente della Tassa sui Rifiuti TARI, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997;
- che nel regolamento sono definite la disciplina generale del tributo con le relative ipotesi di riduzioni ed agevolazioni tariffarie, le eventuali esclusioni, nonché le modalità di dichiarazione e versamento del tributo stesso;
- che il Regolamento per la disciplina del tributo Tari per l'anno 2018 con il relativo il piano finanziario e le tariffe, oltre all'affidamento ad Iren Ambiente S.p.a della gestione della riscossione ordinaria per il biennio 2018-2019, con apposito disciplinare, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale I.D. n. 191 del 20.12.2017;

Considerato:

- che le tariffe Tari sono determinate in misura tale da garantire la copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento avuto riguardo alle componenti di costo di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, ovvero devono garantire l'integrale copertura dei costi risultanti dal Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità d'ambito competente, dei costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso e gli accantonamenti per perdite dovute a quote di

tributo non versate;

- che le tariffe sono articolate in base ai criteri e alle categorie di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, di cui si propone l'approvazione, e si compongono di una quota fissa e di una quota variabile;
- che nel corso dell'anno 2018 la raccolta domiciliare da parte del Gestore del residuo secco indifferenziato, praticata nell'area urbana e nel forese, è stata estesa anche al centro storico cittadino;
- che il Gestore del servizio di raccolta sarà pertanto in grado di provvedere, non appena ultimati i necessari adeguamenti tecnici in corso d'opera e sull'intero territorio cittadino, ad un sistema di misurazione puntuale della frazione indifferenziata del rifiuto conferito da ciascuna utenza, domestica e non domestica, che può contribuire ad assicurare una maggiore rispondenza della tariffa all'effettivo apporto;

Valutato, quindi,:

- che in relazione all'avvio, in forma sperimentale a decorrere dal mese di Luglio 2019, della misurazione puntuale della frazione indifferenziata del rifiuto conferito da ciascuna utenza, domestica e non domestica, al servizio pubblico di raccolta, si rende necessario intervenire sulla disciplina regolamentare del Tributo innovandola per recepirne i nuovi criteri .

Ritenuto pertanto:

- ferma la natura tributaria dell'entrata Tari in oggetto, di prevedere che la quota variabile della tariffa si calcoli, in via sperimentale a decorrere dal 1/7/2019, anche sulla base della misurazione puntuale dei rifiuti indifferenziati conferiti dalle utenze al servizio pubblico di raccolta;
- di definire i relativi parametri contestualmente alla deliberazione di approvazione delle tariffe, con particolare riferimento alla riduzione percentuale della quota variabile introdotta a fronte della misurazione puntuale, al tariffario delle vuotature dei contenitori e/o sacchi, al numero delle vuotature minime addebitate e all'importo del rimborso spese forfettario per mancata restituzione del contenitore del rifiuto indifferenziato;
- di incentivare i conferimenti degli utenti presso le cd. "Ecostations" presenti sul territorio e di introdurre specifiche riduzioni/agevolazioni volte a calmierare gli effetti della Tari puntuale nei confronti delle utenze tipicamente soggette ad un numero significativo di conferimenti di rifiuto indifferenziato, quali a titolo esemplificativo case di cura, case di riposo e ospedali, ma anche utenze domestiche con neonati o anziani non autosufficienti;

Ritenuto, altresì:

- di introdurre a livello regolamentare un sistema di agevolazioni sociali a favore dei nuclei familiari aventi un valore ISEE ordinario da pari o inferiore ad euro 6.000,00 e fino ad euro 10.000,00 secondo scaglioni che vedono una percentuale di riduzione della quota fissa della tariffa (in particolare, del 40% per ISEE pari o inferiore a 6.000,00 euro, del 30% per ISEE oltre 6.000,00 euro e fino a 8.107,00 euro e del 20% per ISEE oltre 8.107,00 euro e fino a 10.000,00 euro), con obbligo dichiarativo a carico degli interessati;
- di finanziare il costo rappresentato, a carico del bilancio comunale, dalle suddette agevolazioni, con risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune, ai sensi del comma 660 della Legge 147/2013, per un importo complessivo massimo annualmente stimato e inserito nella proposta di bilancio e con riduzione proporzionale del contributo erogato ove le richieste di agevolazioni superino lo stanziamento previsto;
- che nello schema di Bilancio approvato dalla Giunta con delibera GC N. 217 del 14/12/2018 e proposto per l'approvazione in Consiglio Comunale è previsto per l'anno 2019 un importo massimo di 150.000,00 finanziato con risorse della fiscalità generale
- di prevedere per le unità immobiliari ad uso abitativo oggetto di locazione temporanea generata attraverso strumenti digitali quali marketplace online, ads online, OTA, metasearch engines, social network e simili, l'applicazione dello schema tariffario previsto

per le utenze domestiche residenti considerando, in ogni caso, un numero di occupanti pari a due;

- di prevedere l'applicazione di un coefficiente di riduzione pari al 25% sia sulla parte fissa che sulla parte variabile della tariffa, calcolata su un numero di occupanti pari a due, per i locali e le aree delle utenze domestiche non residenti occupati o utilizzati saltuariamente senza costituire dimora abituale di alcuno e per i locali delle utenze domestiche non occupati dove viene dimostrato un consumo delle utenze di solo mantenimento;
- di provvedere a parziali modifiche del testo regolamentare in vigore per l'anno 2018 secondo un'ottica sistematica finalizzata ad una maggiore fruibilità del testo regolamentare, anche in punto di ravvedimento operoso e di obblighi dichiarativi in capo ai contribuenti;

Si propone per l'anno 2019 il testo regolamentare di cui all' allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, ove si evidenziano in grassetto le principali modifiche apportate rispetto al regolamento Tari 2018:

2. relativamente a Piano Finanziario e tariffe per il 2019:

- ◆ che in base all'art. 1, comma 683, della Legge 27.12.2013 n. 147, il Consiglio Comunale approva le tariffe della TARI entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del Servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato dall'autorità competente;
- ◆ che il Consiglio di Stato, con pronuncia della sez. VI il 4.12.2012 n. 6208, ha enunciato il principio secondo cui il Comune gode di ampi spazi di discrezionalità nella scelta dei coefficienti, e che tale criterio consente effettivamente di configurare il sistema delle categorie di utenza in modo aderente alle caratteristiche del territorio di riferimento;
- ◆ che la normativa in materia di TARI conferma tale assunto, disponendo ai commi 651 e 652 della legge n. 147/2013 l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. n. 158/1999, con possibilità di alternative rispondenti agli usi ed alla tipologia di attività svolte;
- ◆ che si ritiene di confermare per l'applicazione del tributo la classificazione nelle categorie di utenza ed i coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) già previsti per l'applicazione della TIA e del Tares, poiché rispondenti al criterio di omogenea attitudine dei locali a produrre rifiuti;
- ◆ che l'art. 7 della L.R. 23/2011 istitutiva di ATERSIR, attribuisce al Consiglio d'Ambito la competenza di definire ed approvare i costi totali del servizio di gestione rifiuti nonché di approvarne i Piani Economico-Finanziari da parte del Consiglio d'Ambito, è prevista l'espressione di un parere da parte di ciascun Consiglio Locale competente per territorio;
- ◆ che il Consiglio Locale di ATERSIR con delibera n. CLRE/2019/2 del 23/1/2019 ha approvato i Piani Finanziari del Servizio Rifiuti Urbani Anno 2019, presentati dal Gestore Iren Ambiente Spa per il bacino di competenza unitamente alla relazione descrittiva esprimendo parere favorevole ai sensi dell' art. 7- comma 5-lett. c della Legge Regionale 23/2011;
- ◆ con il Consiglio D'ambito Regionale ATERSIR con delibera n. CAMB/2019/2 del 23/1/2019 facendo seguito al parere favorevole del Consiglio Locale ha approvato formalmente i Piani Finanziari del Servizio Rifiuti Urbani Anno 2019 e relativa relazione;
- ◆ che Iren Ambiente spa in seguito all' approvazione del Piano Finanziario da parte di ATERSIR ha formalmente trasmesso al Comune con pec PG n. 2019/14964 del 28/01/2019, in qualità di soggetto gestore, il Piano finanziario Anno 2019, il Piano tariffario e la Relazione di accompagnamento ex DPR 158/99 (comprensiva di: Allegato 1 "Preventivo Piano annuale attività" e Allegato 2 "Quadro economico per la determinazione della TARI" che include anche l'IVA e le voci di costo di competenza e quindi concordate con il Comune per CARC, recupero evasione, fondo crediti di dubbia esigibilità, sconti, ecc.) quale documento di integrazione al Piano finanziario di Atersir degli interventi relativi al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani per l'anno 2019;
- ◆ che sulla base di detta documentazione e di quanto approvato da ATERSIR e sulla base

delle integrazioni descrittiva delle voci di competenza comunale è stata predisposta secondo quanto previsto dal DPR 158/99 la documentazione in allegato parte integrante e sostanziale alla presente delibera e in particolare:

- Allegato B1: Piano finanziario TARI 2019

- Allegato B2: Relazione al Piano finanziario TARI 2019 (comprensivo di Allegato 1 Preventivo Piano Annuale Attività e Allegato 2 Quadro Economico Determinazione TARI)

- Allegato C: Piano Tariffario della Tassa sui Rifiuti – TARI per l'anno 2019 suddivise tra utenze domestiche e non domestiche comprensivo anche dei parametri da applicare dal 1/7/2019 sulla quota variabile sulla base della misurazione puntuale e più precisamente:

a) La riduzione percentuale della quota variabile a fronte della misurazione puntuale;

b) Il tariffario delle vuotature del contenitore del rifiuto indifferenziato sulla base del volume dello stesso. Il tariffario unitario agisce sia per le vuotature minime addebitate che per quelle eccedenti le minime;

c) Il numero delle vuotature minime addebitate alle utenze domestiche sulla base del volume del contenitore del rifiuto indifferenziato, tenendo conto anche del numero dei componenti della famiglia;

d) Il numero delle vuotature minime addebitate alle utenze non domestiche;

e) Il tariffario dei sacchi per la raccolta del rifiuto indifferenziato sulla base del volume dello stesso. Il tariffario unitario agisce sia per i sacchi minimi addebitati che per quelli eccedenti i minimi;

f) Il numero di sacchi minimi del rifiuto indifferenziato addebitati alle utenze domestiche sulla base del numero dei componenti della famiglia;

g) Il numero di sacchi minimi addebitati alle utenze non domestiche;

h) L'importo del rimborso spese forfettario, in relazione alla tipologia del contenitore del rifiuto indifferenziato, per mancata restituzione dello stesso contenitore, entro 60 giorni dalla data di cessazione/variazione dell'utenza.

- ◆ Dato atto che le previsioni del Piano Finanziario 2019 sono sostanzialmente coerenti con le previsioni di Bilancio 2019-2021 contenute nello schema approvato dalla Giunta ed iscritto all'o.d.g. del Consiglio Comunale in cui è prevista anche la presente delibera in quanto:
 - le previsioni inserite nello schema di Bilancio 2019 in corso di approvazione già depositato sono state formulate sulla base del Piano finanziario TARI 2018 e delle conseguenti previsioni di Bilancio 2018;
 - ATERSIR ha approvato un piano finanziario 2019 complessivamente analogo a quello del piano finanziario 2018 apportando minimali adeguamenti e conseguentemente eventuali variazioni di dettaglio tra le singole voci, non alterando l'equilibrio di Bilancio, potranno essere recepite in sede di prima variazione di Bilancio tenuto conto anche che la normativa prevede in ogni caso la copertura del 100% dei costi da smaltimento rifiuti con TARI;
 - la determinazione delle tariffe del tributo è stata operata in stretta connessione con le risultanze del Piano finanziario dovendosi garantire la copertura integrale dei costi previsti per l'annualità 2019 nel piano approvato da ATERSIR ad esclusione delle agevolazioni sociali per nuclei con basso ISEE finanziate per Euro 150.000,00 con risorse della fiscalità generale.

Tutto ciò **premess**o,

Visti i pareri di regolarità tecnica allegato alla presente proposta dal Dirigente del Servizio Entrate ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 e dal direttore in Staff all'Area Risorse ;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso in data 28/01/2019;

Visto l'odg n. 1, presentato dalla consigliera Alessandra GUATTERI, allegato alla presente delibera e respinto come da votazione riportata nell'allegato prospetto;

Visto l'odg n. 2, presentato dalla consigliera Alessandra GUATTERI, allegato alla presente delibera e approvato come da votazione riportata nell'allegato prospetto;

Visto l'esito della votazione e riportato attraverso sistema elettronico di rilevazione indicato nell'allegato prospetto;

D E L I B E R A

1. di **approvare**, per le motivazioni espresse in premessa, il regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI), allegato sub A), quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. di **approvare** il piano finanziario della Tassa sui Rifiuti – TARI per l'anno 2019 e la relativa relazione, che si allegano quale parte integrante e sostanziale della presente delibera rispettivamente sub B1) e B2).
3. di **approvare**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il Piano Tariffario della Tassa sui Rifiuti – TARI per l'anno 2019, suddiviso tra Tariffe utenze domestiche e Tariffe utenze non domestiche secondo gli schemi allegati sub C) comprensivo, anche, dei parametri da applicare dal 01/07/2019 sulla quota variabile sulla base della misurazione puntuale.

Inoltre,

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

Ritenuto che ricorrano particolari motivi d'urgenza, al fine di approvare il piano finanziario e le tariffe TARI anno 2019, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000, **dichiara immediatamente eseguibile la suesposta deliberazione**, come da votazione effettuata con procedimento elettronico indicato nell'allegato prospetto.=====

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CASELLI Emanuela

IL SEGRETARIO GENERALE
CARBONARA Dr. Roberto Maria